

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE

SERVIZIO DI CONSULENZA ALLE IMPRESE SU BANDI NAZIONALI E REGIONALI (cd SERVIZIO ADVISORY)

“ON – Oltre Nuove Imprese”

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BNL S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Pec: bnl@pec.bnmail.com

Sito internet: <https://bnl.it/it>

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL, iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia • Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A., Parigi • Codice fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma 09339391006 • Capitale sociale Euro 2.076.940.000,00 i.v. • Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi • Sede Legale e Direzione Generale: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma • Tel. +39 06 47021

IN COSA CONSISTE IL SERVIZIO DI CONSULENZA

Attraverso il servizio di consulenza **Bnl S.p.A.** si impegna a fornire al cliente il supporto necessario per la presentazione della richiesta delle agevolazioni erogate da Invitalia S.p.A. attraverso le seguenti attività:

- **Bnl S.p.A.** supporterà il Cliente nella presentazione della domanda di accesso alla misura scelta dal Cliente stesso. A tal fine affiancherà il Cliente nella raccolta della documentazione richiesta per la presentazione della domanda di ammissione e nella verifica della completezza e conformità di tale documentazione rispetto ai parametri previsti dalla misura individuata;
- **Bnl S.p.A.** affiancherà il Cliente nella compilazione e nell'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni (unitamente alla documentazione correlata) di Invitalia S.p.A. nelle modalità previste dal regolamento della misura;
- **Bnl S.p.A.** supporterà il cliente nella richiesta di erogazione e presentazione della rendicontazione delle Spese Effettivamente sostenute dal Beneficiario a Invitalia S.p.A.
- **Bnl S.p.A.** si impegna altresì a fornire al Cliente informazioni chiare, complete e definite sulla base della documentazione ufficiale disponibile, mantenere riservate le informazioni e/o la documentazione ricevute dal Cliente e utilizzarle esclusivamente per la finalità in oggetto.
- **Bnl S.p.A.** non potrà ritenersi in alcun modo responsabile per la mancata accettazione della domanda o mancata erogazione dell'agevolazione, per cause a questa non imputabili, la cui ammissibilità resta di esclusiva competenza di Invitalia S.p.A.

Le Imprese che possono accedere all'agevolazione gestita da Invitalia S.p.A. sono le imprese, attive, iscritte nel registro delle imprese di qualunque dimensione, operanti in tutti i settori e su tutto il territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti:

Le Imprese che possono accedere alle diverse linee di intervento previste dall'agevolazione gestita da Invitalia S.p.A. sono le Imprese di micro e piccola dimensione secondo la classificazione contenuta nell'Allegato I al Regolamento GBER che sono:

- costituite in forma societaria;
- costituite da non più di 60 (sessanta) mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;

in cui la compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni ovvero da donne

Il principale rischio per il cliente che usufruisce del servizio di consulenza è quello di non ottenere l'agevolazione da parte di Invitalia S.p.A. Tale circostanza comporterà, oneri a carico del cliente, solo relativi al compenso per la presentazione della domanda di agevolazione.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

Per le prestazioni oggetto del servizio, BNL S.p.A. avrà diritto a percepire dal cliente i seguenti compensi:

• Al momento dell'avvenuta presentazione della domanda di agevolazione, un compenso pari a 600 euro oltre IVA al 22%.

• Al momento dell'avvenuta delibera positiva di ammissione all'agevolazione, un compenso pari al 6% oltre IVA al 22, calcolato sull'importo dell'agevolazione deliberata da Invitalia S.p.A., l'importo finale verrà decurtato da quanto percepito in sede di presentazione della domanda di agevolazione.

I suddetti pagamenti avverranno, a mezzo addebito sul c/c indicato dal Cliente tramite compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo di addebito SDD.

CONDIZIONI RISOLUTIVE, RECESSO E RECLAMI

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento a mezzo pec. la chiusura del rapporto decorrerà dal ricevimento dell'istanza di recesso.

La cessazione del presente incarico – da qualsiasi causa determinata – non pregiudicherà il diritto di BNL S.p.A. di percepire il corrispettivo spettante fino alla data del recesso.

In caso di delibera di ammissione successiva alla data del recesso non verrà pregiudicato il diritto di BNL S.p.A. a percepire il compenso per tutta l'attività svolta.

CONDIZIONI RISOLUTIVE

Il rapporto di consulenza potrà essere risolto, ai sensi dell'art. 1453, da una delle Parti in caso d'inadempimento dell'altra Parte di uno degli impegni da esso previsti. Al verificarsi di uno dei suddetti eventi, previa comunicazione scritta, la Parte interessata comunicherà all'altra, che intende avvalersi della condizione risolutiva salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti alla parte adempiente.

RECLAMI

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, la Debitrice può presentare reclamo all'Ufficio Reclami di BNL S.p.A., Viale Altiero Spinelli 30, 00157 Roma, diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Resta fermo che non possono essere sottoposte all'ABF le controversie per le quali sia intervenuta la prescrizione ai sensi della disciplina generale. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE

di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto piu' avanti precisato;

- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);

- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario, si può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it, sul sito della banca <https://bnl.it/it> e presso le filiali della stessa.

LEGENDA	
Invitalia S.p.A.	Invitalia S.p.A. è l'Agenzia nazionale per lo sviluppo, di proprietà del Ministero dell'Economia. Gestisce tutti gli incentivi nazionali che favoriscono la nascita e lo sviluppo delle imprese.
Agevolazione	<p><u>Per le imprese fino a 3 anni</u> Le imprese costituite da non più di 3 anni possono presentare progetti di investimento fino a 1,5 milioni di euro per realizzare nuove iniziative o sviluppare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo. La copertura delle spese ammissibili può arrivare al 90% da rimborsare in 10 anni. Possono accedere ad un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto che non può superare il limite del 20% della spesa ammissibile. Le imprese possono richiedere anche un contributo per la copertura delle esigenze di capitale circolante collegate alle spese per materie prime e servizi necessari allo svolgimento dell'attività d'impresa. Il contributo può arrivare fino al 20% delle spese di investimento.</p> <p><u>Per le imprese tra i 3 e i 5 anni</u> Le imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5 possono presentare progetti che prevedono spese per investimento fino a 3 milioni di euro per realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti, nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo. Le agevolazioni consistono nel mix di tasso zero e fondo perduto, che non può superare il limite del 15% della spesa ammissibile.</p>

CLUSTER PRICING

TIPOLOGIA AGEVOLAZIONE	FASCIA DI PRICING APPLICATO	CARATTERISTICHE
LIGHT	2% - 4%	agevolazioni mono-progettuali che non richiedono predisposizione di documentazione complessa (come ad es. la definizione di un progetto di impresa complesso con predisposizione di Business plan analitici, strutturazione di piani finanziari e analisi di bilancio)
STANDARD	4,5 - 5,5%	agevolazioni che richiedono la definizione di un progetto di impresa anche in termini di sostenibilità finanziaria nel quale rientrano diverse tipologie di spese ammissibili
COMPLESSA	6% - 7%	agevolazioni che richiedono la definizione di un progetto di impresa complesso con predisposizione di Business plan analitici, strutturazione di piani finanziari e analisi di bilancio